

Oggetto: TARIFFAZIONE TARI 2024 – APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE

Il Consiglio comunale

Udita la relazione del Sindaco, che illustra la proposta relativa a “TARIFFAZIONE TARI 2024 – APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE” ;

Esaminata l’allegata proposta di deliberazione;

Ritenuta essa meritevole di approvazione;

Con votazione espressa in forma palese, che ha sortito il seguente esito:

presenti	:	7
assenti	:	4
favorevoli	:	7
contrari	:	0
astenuti	:	0

delibera

di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio comunale

Riscontrata l’urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano, che ha sortito il seguente esito:

presenti	:	7
assenti	:	4
favorevoli	:	7
contrari	:	0
astenuti	:	0

delibera

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000, per motivi di urgenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03/08/2021 li ha definiti, con l'approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- la deliberazione dell'ARERA n. 389 del 03 agosto 2023 che ha stabilito il metodo ed i coefficienti per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Considerato che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

Evidenziato che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

Dato atto che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2024, dalla Città metropolitana di Torino nella misura del 5%;

Considerato altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022, in seguito aggiornato con la deliberazione n. 389 del 03 agosto 2023 per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;

Considerato che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di Strambinello nel C.C.A. Consorzio Canavesano Ambiente;

Considerato che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Considerato che il Comune di Strambinello ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con atto n. 31 del 28.12.2023;

Considerata l'approvazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024/2025 con Delibera del Consiglio comunale assunta in data odierna, il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2024.

Rilevato che l'ammontare netto del PEF trasmesso è pari ad € 34.081,00 per effetto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021;

Rilevato inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

Tenuto conto che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2024, nel seguente modo:

- prima rata scadenza 30 luglio 2024
- seconda rata scadenza 15 dicembre 2024
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 luglio 2024

Considerato inoltre che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023, con la quale ha istituito le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero

- *UR1* per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno;
- *UR2* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno;

Considerato che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di richiamare, ai fini della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2024, il PEF 2024/2025 trasmesso ed approvato dall'ETC sulla base del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
3. Di approvare per il 2024 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;
4. Di prendere atto dell'obbligo di applicazione delle componenti perequative di cui alle Deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023;
5. di dare atto, inoltre, che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - € 0,10 per utenza per anno *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - € 1,50 per utenza per anno *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
6. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2024:
 - prima rata scadenza 30 luglio 2024
 - seconda rata scadenza 15 dicembre 2024
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 luglio 2024
7. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

8. di dichiarare, a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il sottoscritto Sindaco propone che il Consiglio comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.
Strambinello, 17/04/2024

IL SINDACO
F.to Marco Angelo CORZETTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra esposta.
Strambinello, 17/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Ramona BOERO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta.
Strambinello, 17/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Marco Angelo CORZETTO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to : CORZETTO Marco Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott. Lorenzo SCARLATTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in ottemperanza all'art. 124, comma 1 del T.U. 18-8-2000 n. 267, viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune data odierna e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Strambinello, 09/05/2024

Il Responsabile della pubblicazione
f.to Ramona BOERO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva in data 30/04/2024, ai sensi di legge.

Strambinello, 30/04/2024

Il Segretario Comunale
f.to dott. Lorenzo SCARLATTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Strambinello, li 09/05/2024

Il Segretario Comunale
dott. Lorenzo SCARLATTI

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,41476	0,34840	0,60	561,01425	0,20922	70,42524
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,41476	0,40646	1,40	561,01425	0,20922	164,32556
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,41476	0,44794	1,80	561,01425	0,20922	211,27572
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,41476	0,48112	2,20	561,01425	0,20922	258,22588
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,41476	0,51430	2,90	561,01425	0,20922	340,38866
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,41476	0,53919	3,40	561,01425	0,20922	399,07636

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,44468	0,22679	4,20	0,18273	0,76747
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,44468	0,35574	6,55	0,18273	1,19688
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,44468	0,28015	5,20	0,18273	0,95020
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,44468	0,19121	3,55	0,18273	0,64869
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,44468	0,59142	10,93	0,18273	1,99724
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,44468	0,40466	7,49	0,18273	1,36865
107-Case di cura e riposo	1,00	0,44468	0,44468	8,19	0,18273	1,49656
108-Uffici, agenzie	1,13	0,44468	0,50249	9,30	0,18273	1,69939
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	0,44468	0,25791	4,78	0,18273	0,87345
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,44468	0,49359	9,12	0,18273	1,66650
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,44468	0,67591	12,45	0,18273	2,27499
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,44468	0,46247	8,50	0,18273	1,55321
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,44468	0,51583	9,48	0,18273	1,73228
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,44468	0,40466	7,50	0,18273	1,37048
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,44468	0,48470	8,92	0,18273	1,62995
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	0,44468	3,29953	60,88	0,18273	11,12460
117-Bar, caffè, pasticceria	6,28	0,44468	2,79259	51,47	0,18273	9,40511
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,44468	1,05834	19,55	0,18273	3,57237
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,44468	1,16061	21,41	0,18273	3,91225
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,44468	4,64246	85,60	0,18273	15,64169
121-Discoteche, night club	1,64	0,44468	0,72928	13,45	0,18273	2,45772
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,44468	0,00000	0,00	0,18273	0,00000

COMUNE DI STRAMBINELLO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2024

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 112.360,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	160	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	153	95,62	96,15
Numero UtENZE non domestiche	7	4,38	3,85

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie	365	8,21	9,30	9,30	0,00	0,00
109	Banche, istituti di credito e studi professionali	365	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	396,00	3.366,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	217,00	1.627,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	60,88	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	51,47	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	136,00	2.658,80
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	85,60	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	0,00	189,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **7.652,30**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

7.652,30 / 112.360,00 * 100 =

% Calcolata

6,81

% Corretta

6,00

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	112.360,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	7.652,30
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	104.707,70

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	10.776,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	23.305,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE

34.081,00

(Parte Fissa + Parte Variabile)

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	10.776,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	10.361,12	95,62	96,15
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	414,88	4,38	3,85

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	23.305,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	21.906,70	93,19	94,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	1.398,30	6,81	6,00

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
UTILIZZO STAGIONALE O DISCONTINUO	0,00	30,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	UTILIZZO STAGIONALE O DISCONTINUO	727,00	3
Utenza domestica (2 componenti)	UTILIZZO STAGIONALE O DISCONTINUO	2.019,00	16

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	10.603,00	63	10.603,00	62,10
Utenza domestica (2 componenti)	8.361,40	50	8.361,40	45,20
Utenza domestica (3 componenti)	3.379,00	20	3.379,00	20,00
Utenza domestica (4 componenti)	2.363,00	12	2.363,00	12,00
Utenza domestica (5 componenti)	1.060,00	7	1.060,00	7,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	135,00	1	135,00	1,00

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie	0,00	0,00	0,00
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	396,00	396,00	396,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	217,00	217,00	217,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	136,00	136,00	136,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	189,00	189,00	189,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	10.603,00	0,84	0,84	8.906,52	0,34840	3.694,09
Utenza domestica (2 componenti)	8.361,40	0,98	0,98	8.194,17	0,40646	3.398,57
Utenza domestica (3 componenti)	3.379,00	1,08	1,08	3.649,32	0,44794	1.513,59
Utenza domestica (4 componenti)	2.363,00	1,16	1,16	2.741,08	0,48112	1.136,89
Utenza domestica (5 componenti)	1.060,00	1,24	1,24	1.314,40	0,51430	545,16
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	135,00	1,30	1,30	175,50	0,53919	72,79
				24.980,99		10.361,09

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
10.361,12	/	24.980,99	=	0,41476

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	62,10	0,60	1,00	0,60	37,26	70,42524	4.373,41
Utenza domestica (2 componenti)	45,20	1,40	1,80	1,40	63,28	164,32556	7.427,52
Utenza domestica (3 componenti)	20,00	1,80	2,30	1,80	36,00	211,27572	4.225,51
Utenza domestica (4 componenti)	12,00	2,20	3,00	2,20	26,40	258,22588	3.098,71
Utenza domestica (5 componenti)	7,00	2,90	3,60	2,90	20,30	340,38866	2.382,72
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	399,07636	399,08
					186,64		21.906,95

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
104.707,70	/	186,64	=	561,01425

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
21.906,70	/	104.707,70	=	0,20922

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	0,00	0,00	0,22679	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,00	0,00	0,35574	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,28015	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	0,00	0,00	0,19121	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	0,00	0,00	0,59142	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	0,00	0,00	0,40466	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	0,00	0,00	0,44468	0,00
108-Uffici, agenzie	1,00	1,13	1,13	0,00	0,00	0,50249	0,00
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	0,58	0,00	0,00	0,25791	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	0,00	0,00	0,49359	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	0,00	0,00	0,67591	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	396,00	411,84	0,46247	183,14
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	0,00	0,00	0,51583	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	217,00	197,47	0,40466	87,81
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	0,00	0,00	0,48470	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	7,42	0,00	0,00	3,29953	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	6,28	0,00	0,00	2,79259	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	136,00	323,68	1,05834	143,93
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	0,00	0,00	1,16061	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	10,44	0,00	0,00	4,64246	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	0,72928	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	189,00	0,00	0,00000	0,00
					932,99		414,88

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
414,88	/	932,99	=	0,44468

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	0,00	0,00	0,76747	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	1,19688	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	0,95020	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00	0,64869	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00	1,99724	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	1,36865	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00	1,49656	0,00
108-Uffici, agenzie	8,21	9,30	9,30	0,00	0,00	1,69939	0,00
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00	0,87345	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	0,00	0,00	1,66650	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	0,00	0,00	2,27499	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	396,00	3.366,00	1,55321	615,07
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00	1,73228	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	217,00	1.627,50	1,37048	297,39
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	0,00	0,00	1,62995	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	60,88	0,00	0,00	11,12460	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	51,47	0,00	0,00	9,40511	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	136,00	2.658,80	3,57237	485,84
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	3,91225	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	85,60	0,00	0,00	15,64169	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	2,45772	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	189,00	0,00	0,00000	0,00
					7.652,30		1.398,30

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
1.398,30	/	7.652,30	=	0,18273

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,41476	0,34840	0,60	561,01425	0,20922	70,42524
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,41476	0,40646	1,40	561,01425	0,20922	164,32556
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,41476	0,44794	1,80	561,01425	0,20922	211,27572
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,41476	0,48112	2,20	561,01425	0,20922	258,22588
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,41476	0,51430	2,90	561,01425	0,20922	340,38866
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,41476	0,53919	3,40	561,01425	0,20922	399,07636

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,44468	0,22679	4,20	0,18273	0,76747
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,44468	0,35574	6,55	0,18273	1,19688
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,44468	0,28015	5,20	0,18273	0,95020
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,44468	0,19121	3,55	0,18273	0,64869
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,44468	0,59142	10,93	0,18273	1,99724
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,44468	0,40466	7,49	0,18273	1,36865
107-Case di cura e riposo	1,00	0,44468	0,44468	8,19	0,18273	1,49656
108-Uffici, agenzie	1,13	0,44468	0,50249	9,30	0,18273	1,69939
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	0,44468	0,25791	4,78	0,18273	0,87345
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,44468	0,49359	9,12	0,18273	1,66650
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,44468	0,67591	12,45	0,18273	2,27499
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,44468	0,46247	8,50	0,18273	1,55321
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,44468	0,51583	9,48	0,18273	1,73228
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,44468	0,40466	7,50	0,18273	1,37048
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,44468	0,48470	8,92	0,18273	1,62995
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	0,44468	3,29953	60,88	0,18273	11,12460
117-Bar, caffè, pasticceria	6,28	0,44468	2,79259	51,47	0,18273	9,40511
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,44468	1,05834	19,55	0,18273	3,57237
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,44468	1,16061	21,41	0,18273	3,91225
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,44468	4,64246	85,60	0,18273	15,64169
121-Discoteche, night club	1,64	0,44468	0,72928	13,45	0,18273	2,45772
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,44468	0,00000	0,00	0,18273	0,00000

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	10.361,12	21.906,70	32.267,82
ATTIVITA' PRODUTTIVE	414,88	1.398,30	1.813,18
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	10.776,00	23.305,00	34.081,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	3.694,09	4.373,41	8.067,50
Utenza domestica (2 componenti)	3.398,57	7.427,52	10.826,09
Utenza domestica (3 componenti)	1.513,59	4.225,51	5.739,10
Utenza domestica (4 componenti)	1.136,89	3.098,71	4.235,60
Utenza domestica (5 componenti)	545,16	2.382,72	2.927,88
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	72,79	399,08	471,87
Totale	10.361,09	21.906,95	32.268,04

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie	0,00	0,00	0,00
Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	183,14	615,07	798,21
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	87,81	297,39	385,20
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	143,93	485,84	629,77
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00
Totale	414,88	1.398,30	1.813,18
TOTALE GETTITO	10.775,97	23.305,25	34.081,22

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%